

CITTA' DI SAMARATE
Provincia di Varese

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. 267/2000
COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.3 – COMMA 1 LETTERA O) DEL D.L. 174/2012.**

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 138 DEL 12/10/2018
ASSUNTA IN VIA D'URGENZA .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione”, che testualmente recita:

“....omissis.....

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

.....omissis.....”;

Richiamata la sentenza n. 247 del 2017, con la quale la Corte Costituzionale, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo e, che tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018;

Dato atto che, con le sentenze sopra citate, la Corte Costituzionale interpretando l'art. 9 della legge n. 243 del 2012, di fatto ha introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione;

Considerato che , il MEF- dipartimento della ragioneria generale dello stato-, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale sopra richiamate, con circolare n. 25 del 03/10/2018 ha modificato la propria circolare n. 5 del 20/02/2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti , specificando che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;

Richiamata la mail esplicativa inviata in data 04/10/2018 da “pareggio.rgs@mef.gov.it ad oggetto. “ Pareggio di bilancio 2018- Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018- Utilizzo Avanzo di Amministrazione- Chiarimenti”;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, recependo la nota del MEF , sopra citata, ha modificato i finanziamenti di alcuni interventi relativi a spese di investimento applicando avanzo di

amministrazione per spese di investimento, al fine di procedere all'attuazione degli interventi considerati necessari e urgenti entro la fine dell'anno ;

Visto il vigente statuto comunale , il regolamento dei controlli interni e il regolamento di contabilità;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con annessa documentazione relativa alla variazione di Giunta Comunale n. 138 del 12/10/18 assunta in via d'urgenza;

Preso atto che a seguito della variazione sopra indicata viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di cui all'art. 193, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e che la variazione in oggetto non pregiudica il raggiungimento degli equilibri rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio per gli anni 2018-2020;

Dato atto, pertanto, della congruità, coerenza e attendibilità contabili delle previsioni di bilancio a seguito delle variazioni effettuate che possono così sintetizzarsi:

ANNO 2018

PARTE ENTRATA

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	Euro		768.700,00
MAGGIORI ENTRATE	Euro		
MINORI ENTRATE	Euro	-	650.478,00
TOTALE	Euro		118.222,00

PARTE SPESA

MAGGIORI SPESE	Euro		310.000,00
MINORI SPESE	Euro	-	191.778,00
TOTALE	Euro		118.222,00

ANNO 2019

PARTE ENTRATA

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	Euro		
MAGGIORI ENTRATE	Euro		70.000,00
MINORI ENTRATE	Euro		-
TOTALE	Euro		70.000,00



PARTE SPESA

MAGGIORI SPESE	Euro		120.000,00
MINORI SPESE	Euro	-	50.000,00
TOTALE	Euro		<u>70.000,00</u>

Le stesse variazioni sono state effettuate per la cassa.

Ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma 1 lettera o) del D.L.174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di ratifica della deliberazione di G.C. n. 138 del 12/10/2018

Samarate, 07/11//2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

Dott. Pierluigi AMATI – Presidente



Dott. Michele DELL'AGLI – Componente assente giustificato

Dott. Marco MELORO -Componente

